



Scuola Primaria "G. Pascoli" PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa, con riferimento a:

artt. 2-3-33-34-97 della Costituzione, Legge n. 241/1990, D.P.C.M. n. 245/1995, D.P.R. n. 249/1998, D.P.R. n. 275/1999, C.C.N.L. – Comparto Scuola vigente, T.U. n. 297/1994, D.Lgs. n. 59/1998, D.P.R. n. 235 del 21.11.2007

"la scuola è responsabile delle qualità delle attività educative - didattiche - formative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto di tutte le competenze professionali del personale docente, amministrativo e ausiliario e con la collaborazione e il concorso delle famiglie degli alunni".

Pertanto:

La scuola si impegna a:	Gli alunni si impegnano a:	I genitori si impegnano a:
<ul style="list-style-type: none">- esplicitare la propria offerta formativa, gli obiettivi del curricolo, le modalità di verifica e criteri di valutazione;- favorire la convivenza e l'integrazione mediante interventi educativi e didattici mirati;- tenere sotto controllo le dinamiche relazionali dei ragazzi intervenendo per risolvere le situazioni di conflitto e aggressività;- affrontare i problemi di comportamento e di relazione degli alunni evitando atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei loro confronti;- incoraggiare e rassicurare gli alunni mettendo in rilievo i progressi personali;- adottare strategie didattiche diversificate per stimolare l'interesse e la partecipazione al lavoro;- monitorare regolarmente i comportamenti e gli apprendimenti informando tempestivamente le famiglie delle situazioni problematiche;- condividere con la famiglia gli interventi educativi ricercandone la collaborazione.	<ul style="list-style-type: none">- instaurare rapporti di collaborazione e rispetto con tutti i compagni, con gli insegnanti e il personale della scuola;- mantenere comportamenti corretti e coerenti con le regole del vivere in comune in un'istituzione educativa, nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento;- comportarsi con sincerità riconoscendo i propri errori;- assumere un ruolo funzionale al gruppo e organizzarsi autonomamente;- riconoscere le difficoltà dei compagni e tenerne conto senza prevaricarli;- seguire attentamente le lezioni contribuendo attivamente;- intervenire nelle discussioni con pertinenza rispettando le opinioni altrui;- portare a termine il lavoro assegnato, aver cura del materiale;- rispettare gli impegni e le scadenze, far firmare puntualmente comunicazioni e avvisi;- muoversi all'interno della scuola in modo funzionale;- aver cura e rispetto degli arredi e delle attrezzature della scuola e del materiale dei compagni.	<ul style="list-style-type: none">- informarsi sul progetto educativo della scuola e sulla sua organizzazione;- condividere con gli insegnanti gli interventi educativi diretti alla classe o al proprio figlio in particolare;- valorizzare l'esperienza scolastica del figlio apprezzandone i risultati e sostenendone la motivazione e l'impegno;- sostenere il figlio nei momenti di difficoltà ricercando il dialogo e la collaborazione con gli insegnanti;- informarsi riguardo all'andamento scolastico e al comportamento del proprio figlio;- richiedere al figlio informazioni e valutazioni dell'esperienza scolastica che sta vivendo;- controllare con assiduità il diario del proprio figlio per firmare eventuali avvisi o comunicazioni;- controllare frequentemente lo svolgimento dei compiti e la completezza del materiale;- partecipare con regolarità alle assemblee di classe e ai colloqui individuali;- affrontare le problematiche che vengono rilevate durante le assemblee ricercando un colloquio aperto e franco con gli insegnanti.